

Fs, Boccia: se in Borsa per far cassa allora meglio quote Eni-Enel

Prima di privatizzazione risolvere contraddizioni, da Sud a treni Roma, 3 dic. (askanews) - Dal Sud ai treni pendolari: portare in

Borsa un'azienda come Fs che deve ancora risolvere delicate

"contraddizioni" rischia di essere un errore. E se la

privatizzazione diventa una operazione per "fare cassa" allora

sarebbe meglio mettere sul mercato "un altro poco di Eni o di

Enel". E' quanto afferma il presidente della commissione Bilancio

della Camera, Francesco Boccia, il quale sottolinea di non essere

contrario alla quotazione in s? ma mette in guardia da un

"percorso" che potrebbe finire per sacrificare definitivamente il

servizio universale. La strada da seguire invece, secondo Boccia, dovrebbe essere

quella di prevedere "pi? investimenti sulla rete" da parte dello

Stato e poi "la liberalizzazione del servizio. Terrei la rete al

pubblico e metterei in competizione le aziende, Fs compresa",

spiega. L'esponente Pd approva l'ipotesi di un coinvolgimento di Cassa

depositi e prestiti: "Preferirei una Cdp come cassaforte delle

reti anzich? azionista di supermercati". La situazione attuale, fa notare, presenta diverse criticit?:

"abbiamo un problema serissimo sulla qualit? dei servizi in

alcune parti del Paese, mentre sono stati fatti investimenti

rilevantissimi nel paese, penso all'alta velocit?, il Sud?

scollegato". Quanto ai treni pendolari sono "inadeguati, vecchi,

insufficienti": "compriamo i migliori treni al mondo con le

risorse comunitarie che non riusciamo a spendere e mettiamoci i

nostri pendolari dentro". Dopo questo "maxi-acquisto" si

"definiscono i business plan delle singole tratte" per capire

"quali sono le tratte su cui lo stato dovr? continuare a mettere

i soldi". Perch? "nel momento in cui porti in Borsa tutte queste

contraddizioni" la privatizzazione "pu? semplicemente servire a

raccogliere risorse private che finiscono per concentrarsi sulle

tratte ad alta redditivit?", sottolinea. E a chi pensa di mettere sul mercato solo l'alta velocit?,

risponde: "E' un modo di concepire il capitalismo sempre

nell'accezione peggiore, il capitalismo all'italiana, le cose

buone le diamo ai privati e le altre pi? complicate restano al

pubblico". Cos 031718 DIC 15